

- ▶ p. 159, Come fa il cane a raggiungere il topo?: tratto da *Giocando per il mondo*, di Adam, Casale Monferrato, Sonda, 2004, p. 118.
- ▶ p. 160, Il saliscendi di zio Spelliccio: tratto da *Geronimo Stilton, Il Frullabaffi 1*, Edizioni Piemme, 2005, p. 33.
- ▶ p. 161, Saggezza stratopica: tratto da *Geronimo Stilton, Il Frullabaffi 1*, Edizioni Piemme, 2005, p. 33.
- ▶ p. 162, La bontà cervelotica: adattato da *Popotus*, n. 1060, 2007, p. 1.
- ▶ p. 163, Nuovi yen antifalso: tratto da *Popotus*, n. 813, 2004, p. 8.
- ▶ p. 165, Scioglilingua (1 e 2): tratti da *Difficoltà di lettura nella scuola media*, di G. Friso, A. Molin e S. Poli, Trento, Erickson, 1991, p. 137.
- ▶ p. 166, Carletto, il furbetto: gioco e illustrazione a cura di Sara Benecino.
- ▶ pp. 167-168, Gioco delle parole: adattato da Mirella Castagnoli, *Lingua italiana secondo i nuovi indicatori*, vol. 1, La Scuola, Brescia, 1996, pp. 78-79.
- ▶ pp. 169-170, Le avventure di Lucrezia, 3° episodio: adattato da *Brio Magazine*, Belluno, Polaris Edizioni, n. speciale, novembre 2005, pp. 24-28. I diritti di autore e di proprietà intellettuale relativi al presente documento/ai presenti documenti restano di proprietà di Banca Antonveneta S.p.A.

Fase D

I compiti per casa sono sempre legati alla capacità di cogliere le piccole differenze all'interno delle parole. Tuttavia il contesto di inserimento ne facilita il riconoscimento poiché si tratta di parole che completano il testo in modo corretto. Il ragazzo va avvertito del fatto che nella prossima seduta ci sarà un controllo per osservare come sta procedendo il trattamento con registrazione di tempo ed errori; sarà quindi opportuno che egli si prepari alla verifica con letture liberamente scelte.

(continua)

4. gomma e gonna

.....

5. letto e latte

.....

6. gallo e gatto

.....

Fai attenzione alle doppie ora! E forma una frase anche con loro.

1. palla e pala

.....

2. carro e caro

.....

3. corro e coro

.....

4. nonno e nono

.....

5. basse e base

.....

(continua)

(continua)

maglia	paglia	giglio
teglia	moglie	miglio
raglia	meglio	biglia
foglia	figlie	faglia
triglie	griglia	quaglia
guglie	tiglio	striglia
sbaglio	scoglio	scaglia
sbadiglia	conchiglia	coniglio
maniglia	meraviglia	poltiglia
pariglia	fanghiglia	bottiglia

Tempo

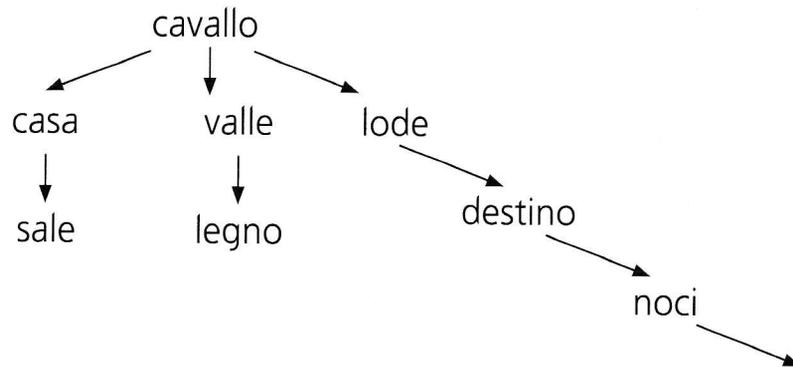
Osserva come cambia il significato!

Costa	Com'è la costa dell'Adriatico? Quanto costa un televisore?
Colto	Hai colto il significato della frase? Ho uno zio molto colto!
Spesso	Vado spesso a pescare lungo il fiume. Quel cartone è troppo spesso!
Parte	Giuliana parte oggi per le vacanze. Una parte dei ragazzi lavorerà con te.
Posto	Il tuo posto è vicino al mio. Il quadro è stato posto vicino alla porta.
Largo	La nave si trova al largo delle isole Eolie. Questo anello è troppo largo per me.

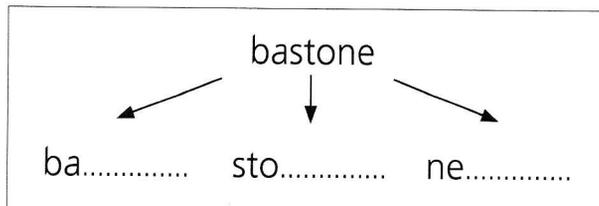
(continua)

(continua)

Se ti piace, puoi proporre questo gioco a qualche tuo amico, anche in modo più complicato. Guarda l'esempio qui sotto. Come potrai osservare una volta scomposta in sillabe l'aprima parla, le nuove iniziano sempre dall'ultima sillaba.



Puoi iniziare da altre parole o continuare con l'albero che vedi sopra.



(continua)

2

RISPETTARE IL LAVORO

Irene lo ha portato a casa solo qualche mese fa. Roki è un bel «pastore» tedesco di sei mesi. Si è presentato sulla porta di casa con il muso all'insù, consapevole di appartenere a una razza pregiata e pronto ad assolvere puntualmente il suo compito di guardiano. Chiunque abbia intenzione di entrare in casa deve avere l'approvazione di Roki.

Agli estranei sembra dire: «Qui comando io e questa è casa mia!».

Anche il postino che, per confidenza con la famiglia, entrava in cortile dal cancello sulla strada, ora si guarda bene dall'avvicinarsi troppo: suona il campanello e fa un passo indietro. Roki è di guardia e non perdona intrusioni di sorta. Lo sa bene l'idraulico che sembrava stesse per aprire il cancello, a cui Roki ha bloccato il braccio.

Caro Roki, tu sì che ti prendi a cuore il lavoro che fai!

Ti sembra che il titolo del brano sia coerente con il racconto?

.....

.....

.....

(continua)

Il saliscendi di zio Spelliccio

Completa lo schema inserendo le parole scelte tra quelle elencate sotto, in modo che le prime lettere di ogni parola siano uguali alle ultime della precedente.

NAVE

NAVE



rotta	darsena	lenza	rada	rete
	tavole	terra	veliero	zavorre

(continua)

COMPITI PER CASA 6A

Leggi e cancella la parola tra parentesi che non centra. Se vuoi apprezzare il lato umoristico di questi brevi racconti, prova a rileggerli.

UNA GITA A MILANO

Due signore arrivano trafelate alla (**stazione** o **stanzone**) e chiedono al primo (**capomastro** o **capotreno**) che incontrano:

— Per favore quando parte il (**rapito** o **rapido**) per Milano?

— Si sta muovendo ora dal (**binario** o **primario**) — risponde l'uomo indicando il (**freno** o **treno**) che inizia a muoversi. Le due donne hanno uno (**scarto** o **scatto**) improvviso, mentre il treno aumenta la velocità: una, correndo, riesce ad aprire la porta e (**salpare** o **saltare**) sul treno ansimante; l'altra, più robusta e lenta, non ce la fa.

Peccato, perché era proprio (**sei** o **lei**) che doveva recarsi a (**Tirano** o **Milano**)! Non le resta che asciugarsi il sudore e riflettere sulla sua scarsa agilità.

LA BONTÀ CERVELLOTICA

E così, alcuni scienziati, addirittura neuroscienziati, avrebbero scoperto che la generosità e l'egoismo non (**difendono** o **dipendono**) da una nostra libera scelta, ma da come — per dirla in parole semplici — il nostro (**cervello** o **carrello**) è fatto. Cioè, se nasciamo con il cervello generoso siamo generosi, anche non (**volando** o **volendo**). Se, al contrario, ci è (**capitato** o **capitano**) in dotazione un cervello meschino e taccagno non potremo farci niente: saremo (**maschili** o **meschini**) e taccagni.

A me, con tutto il (**dispetto** o **rispetto**) per i microscopi e gli altri marchingegni dei (**lavoratori** o **laboratori**), sembrerebbe opportuno che gli scienziati in questione uscissero, almeno ogni (**tanto** o **tonto**), dai loro laboratori per fare un salto tra la gente e per osservarla con occhio nudo.

(continua)

COMPITI PER CASA 6B

Lo sciopero delle vocali

Ad alcune delle seguenti insegne sono state tolte le vocali: inseriscile dove mancano.

B.....R	P.....ST.....
TR.....TT.....R.....	B.....NC.....
L.....V.....ND.....R.....	P.....ZZ.....R.....
R.....ST.....R.....NT.....	P.....N.....F.....C.....
M.....C.....LL.....R.....	G.....LL.....R.....
C.....RR.....ZZ.....R.....	D.....SC.....T.....C.....
T.....B.....CCH.....R.....	SUP.....RM.....RC.....T.....

Completa le seguenti parole con la vocale appropriata:

a i u o e				
strappo	manto	lame	fante	piume
str.....tto	m.....nto	l.....me	f.....nte	pi.....ne
str.....tto	m.....nto	l.....me	f.....nte	pi.....no
str.....scia	c.....nto	muro	piove	
str.....fa	c.....nto	m.....ro	pi.....ve	
str.....no	c.....nto	m.....ro	pi.....ve	
str.....mento	c.....nto	m.....ro		

(continua)

Carletto, il furbetto

Cerca di intuire le parole incomplete sostituendo le lettere X e Z con quelle mancanti. Scoprirai che cosa ha chiesto Carletto allo zio Ginetto.



La pagXXXX
gli ho mostrato,
mi ha sorriso e mi ha
baciato,
poi gli ho chiesto,
in tutta fretta
se mi aumenta
la pagZZZZZ!

Soluzioni:

1 2

(continua)

(continua)

P	O	S	T	A
P		S	T	A
P		S	T	A
P		S	T	A
P		S	T	A

D	I	N	A
	I	N	A
	I	N	A
	I	N	A
	I	N	A

L	I	N	A
L		N	A
L		N	A
L		N	A

R	A	S	O
	A	S	O
	A	S	O
	A	S	O
	A	S	O

(continua)

(continua)

momento di fare il testacoda. Ma un po' per l'emozione, un po' per la paura, **Lucrezia** non riuscì a controllare la scopa, e si stampò sulla porta di casa. Che botta!

Osvaldo aprì il portone incuriosito dal rumore e, con grande stupore, trovò l'amica distrutta a terra.

«**Lucrezia**, stai bene?».

«Certo che sto bene. Se mi fossi sentita male sarei rimasta a casa mia».
«E allora cosa ci fai lì a terra?».

«Cosa si può fare a terra, ragiona, mi riposo un po'».

«**Lucrezia** sei strana. Non vuoi che te lo dica ma sei strana. Comunque alzati e aiutami a ripulire il pianerottolo da tutti questi sterpi e rami che il vento di stanotte ha portato qui».

Così i due amici presero le rispettive **scope** e si avviarono verso la campagna. Spazi aperti e nessun pericolo erano gli ingredienti giusti per una lezione di **volo** e per evitare a **Lucrezia** una visita in ortopedia.

Continua...